



cubo

WLEO



L'UNICA ARTE È UN PUGNO

Nato nel 1902 a Sanza Pombo in Congo da madre di etnia Zabuendi, Zibu Mabeta, e da un ingegnere romano, Umberto Jacovacci. Portato in Italia, dopo un'infanzia tribolata, fugge da Roma, cambia nome in John Walker e si arruola nell'esercito inglese. Durante la prima guerra mondiale, impara la boxe tirando pugni nelle stive delle navi da guerra.

LEONE



JACOVACCI



In tempo di pace, incrocia i guantoni con i più grandi pugili d'Europa, fino a quando decide di tornare in Italia, e di riprendersi il suo nome: Leone. A 26 anni, nel 1928, in pieno regime fascista, vince il titolo Italiano ed Europeo dei pesi medi.



La vita di Jacovacci è il dispositivo narrativo che attraversa il racconto di una nuova generazione di Italiani, 100 anni dopo la vittoria sul ring del pugile italo-congolese. Un racconto che sarà il frutto di un'indagine reale nelle palestre di pugilato e nelle periferie italiane.

Così, Leo si fa specchio e speranza del presente. Il presente di una generazione di ragazze e ragazzi, simbolo del futuro del nostro paese.

LA




LA MIA STORIA

Questo sarà il racconto di una generazione che vuole riprendersi la Storia, che vuole lottare contro chi si rifiuta di accettare il futuro e contro il ritorno preoccupante dei fascismi.

Il colore della pelle non è più il colore del diverso, ma la fotografia di un insieme complesso di vite, di storie, di successi, la pelle è il territorio della fatica, lo sport e il pugilato il simbolo poetico della lotta per uno scopo, perché "l'energia delle nuove generazioni non va sprecata".





Dopo *Sid – Fin qui tutto bene*, spettacolo vincitore del Premio **In-Box 2023**, interpretato da Alberto Boubakar Malanchino, Premio **UBU** come miglior attore Under 35 2023, Leo è il secondo capitolo della *Trilogia dei Profeti*.

Con la trilogia, Cubo affronta il tema delle nuove generazioni in Italia. Lo spettacolo è interpretato da Alberto Boubakar Malanchino e diretto da Girolamo Lucania, che scrivono il testo a quattro mani.

DRAM- MATURGIA

La squadra artistica si completa con il lavoro visual di Niccolò Borgia, Premio "Valter Ferrara" di Radicondoli 2025, e la drammaturgia sonora di Ivan Bert, con la direzione tecnica di Alessandro Vendrame.



RICERCA

Il lavoro di drammaturgia è frutto di residenze artistiche e di un lavoro di ricerca partecipata all'interno delle palestre popolari di pugilato.



NELLE

PALESTRE

Un'indagine sul campo e sul territorio, che prevede incontri con atleti/e, esperti/e e attivisti/e della storia di afro-discendenza in Italia, nuovi giovani italiani, protagoniste e protagonisti anche di quartieri fragili e multietnici.



DI PUGILATO

Un'indagine utile alla restituzione di una fotografia del reale, restituita attraverso il dispositivo narrativo di chi, un tempo, ha trovato nello sport la propria identità, personale e nazionale.

Cubo lavora a partire da una domanda e da una storia affrontate in principio con un'indagine reale sul territorio, fatta di incontri con persone e negli spazi che vivono in prima persona i temi che la compagnia intende esplorare, per poi costruire un linguaggio multidisciplinare e peculiare.



CUBO

TEATRO



La compagnia affronta processi creativi in cui parola, immagini, azioni, musica si fondono e concorrono sin dal principio alla costruzione della drammaturgia di scena.



cubo

CREDITS

Scritto da **Girolamo Lucania** e **Alberto Boubakar Malanchino**

Con **Alberto Boubakar Malanchino**

Regia **Girolamo Lucania**

Musiche e sound design **Ivan Bert** e **Sandro Vendrame**

Video Scenografia e Visual design **Niccolò Borgia**

Disegno luci, fonica e Direzione Tecnica **Sandro Vendrame**

Assistenza **Alessia Moretti**

Identità Visiva **Simone Vona**

Produzione **Cubo Teatro**

in co-produzione con **Centro di Produzione Drama**

Progetto vincitore di **Toscana Terra Accogliente** e **IntercettAzioni**

In collaborazione e con il sostegno in residenza di **Catalyst**,
Giallomare Minimal Teatro, **Teatro delle Donne**, **Teatri d'Imbarco**,
Teatro Popolare d'Arte, **Circuito CLAPS**, **PimOff**, **Cranpi**

Si ringrazia per la collaborazione **Palestra Popolare Quarticciolo**,
Neruda Boxe, **Spazio Popolare Neruda**, **Pugilistica Domino**,
Generativa APS, **OFF TOPIC**, **Associazione Nazionale Museo del
Cinema**, **Nessuno APS**

I materiali dello spettacolo sono stati prodotti nell'ambito del progetto
"JAB - L'arte è un pugno", finanziato dalla Città di Torino con il bando
"Bella Storia".

CONTACT

Email
distribuzione@cuboteatro.it

Website
www.cuboteatro.it

Instagram
@cubo_teatro

Facebook
CuboTeatroTorino